RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00012794	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	69	PUGLIA	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 930

OGGETTO: Cratere a campana apulo a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

(

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Tardo Apulo

MATERIALE E TECNICA: argilla color arancio, vernice nera; sovraddipintura in bianco e giallo. Ingubbiatura arancio. Modellato al tornio.

MISURE: Alt. 26,5; diam. piede 10,8; diam. bocca 28,1.

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni calcaree; scrostature; scheggiature; macchia di cottura sulla parte superiore del labbro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -

NEG. 20896/97/98

DESCRIZIONE:

Piede troncoconico con risega al margine superiore; corpo campaniforme; labbro svasato a margine ingrossato; anse a bastoncello ritorte verso l'alto.

Lato A: figura femminile e satiro gradienti verso sinistra. La prima, retrospiciente, con kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, armille, calzari, chitone con borchie sulle spalle; regge un tirso ed un tympanon. Il secondo, con corona sormontata da elementi puntiformi, calzari; regge con la mano sinistra una situla con piedini, con la destra una phiale, su cui sono oggetti di forma irregolare, ed un ramo di edera. Nel campo, in alto a destra, finestra.

Lato B: due giovani affrontati, avvolti in un mantello dal quale entrambi fuoriescono il braccio a reggere un bastone. In alto, fra le due figure, coppia di halteres.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
n° 20896-97-98 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Anna Stella Dongiovanni

DATA: 10 DIC. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

ALLEGATI:

N° 1 allegato

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00012794	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. 930

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Decorazione accessoria: sono risparmiati, l'interno del piede; una sottile linea al margine superiore ed un'altra alla base del peduncolo; una fascia tra gli attacchi delle anse; due fasce marginali all'interno del labbro.

Sotto il labbro, ramo di alloro sinistrorso incluso tra due sottili fasce risparmiate di cui l'inferiore interrotta all'altezza delle anse; al limite inferiore della parte figurata, meandro semplice; intorno alla parte inferiore degli attacchi delle anse, trattini neri; sui fianchi, due palmette tra girali con foglie singole interposte.

Per un tipo simile per la forma cfr: M. Reho - Bumbalova, La Collezione Meo - Evoli, Fasano 1979, pp. 80-81, n. 16, tav. XXIV, a-b.